



Sezione provinciale di Torino

Torino, 22 Agosto 2006

Ai Direttori di Distretto ASL 1 – 10

Ai Commissari ASL 1 – 10

Ai Medici di Medicina Generale Iscritti e Non
iscritti al Sindacato

e p.c. Assessore Regionale Sanità

Loro indirizzi

Gent.mo Direttore di Distretto

in riferimento alle direttive inviate da alcune Asl ai Medici di Famiglia, che riportano il Comunicato Stampa dell'Assessore, in merito agli obblighi che lo stesso Assessorato alla Sanità imporrebbe ai Medici di Famiglia circa le modalità di ricevimento degli Informatori del Farmaco, questa Segreteria provinciale ritiene, analogamente a quanto già anticipato dalla Segreteria regionale FIMMG e quanto ribadito nella prima seduta del "Tavolo" permanente di trattativa, di cui all'art. 29 dell'attuale Convenzione integrativa regionale per la Medicina Generale:

1. ritiene di esprimere vivo disappunto per essere venuta a conoscenza di una disposizione inerente l'attività del Medico di Famiglia, assunta dalla Giunta regionale, solo attraverso Comunicato Stampa e senza che tale provvedimento, arbitrario e unilaterale, sia stato preceduto da alcuna forma di concertazione con la categoria interessata.
2. Ricorda che il profilo professionale dei Medici di Famiglia è quello di liberi professionisti i quali operano in un proprio ambulatorio privato con orari autonomamente prefissati, sia pure in regime convenzionale e non in strutture pubbliche.

Per tali motivi i Medici di Famiglia della provincia di Torino non ottempereranno ad obblighi imposti da un provvedimento unilaterale, arbitrario ed improprio tendente a stabilire tempi e modi di accesso degli Informatori Scientifici del Farmaco all'interno degli studi dei Medici di Famiglia.

La FIMMG è sempre disponibile a discutere e concordare ogni possibile provvedimento teso a migliorare l'assistenza al cittadino e a semplificare il lavoro del Medico di Famiglia.

La stessa disponibilità è offerta per tutto ciò che possa migliorare la correttezza e la trasparenza nel campo dell'informazione sul farmaco, purché tutto ciò avvenga nel rispetto dei ruoli e della dignità professionale.

A tale scopo ribadiamo l'invito già avanzato dalla Segreteria regionale FIMMG di un urgente incontro con l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte.

Distinti saluti.

Il Segretario provinciale
FIMMG Torino
(Dott. Mario COSTA)